REGIONE DEL VENETO

ANNO 23 - DICEMBRE 2023

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

VENETO SOSTENIBILE
1. PER UN SISTEMA RESILIENTE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

3 SALUTE E BENESSERE

LA MOBILITÀ SU STRADA IN VENETO

I dati dell'Osservatorio "Audimob – Stili e comportamenti di mobilità degli italiani" di Isfort stimano che in Veneto nel 2022 le persone che si sono spostate quotidianamente siano circa l'82% delle persone in età 14-84 anni e risultino in crescita rispetto all'anno precedente, quando erano il 79,5%. Nel 2022 il tempo dedicato agli spostamenti quotidiani dei veneti continua ad aumentare, attestandosi a una media di 51 minuti contro i 42 minuti del 2021. Nel complesso degli spostamenti quotidiani, che spaziano dalle necessità di studio e lavoro (35%), alla gestione familiare (34,5%), al tempo libero (30,6%) ogni spostamento dura mediamente 21 minuti e copre una lunghezza media di 12 chilometri. Il luogo su cui insistono la maggior parte degli spostamenti quotidiani è la strada, su cui approfondiamo ora alcuni aspetti, escludendo quindi gli spostamenti di altra tipologia, come quelli ferroviari, aerei o marittimi. Analizzando i mezzi di trasporto che insistono sulla strada abbiamo conferma del fatto che è l'automobile il mezzo di trasporto preferito dai veneti: su una scala da 1 a 10 la soddisfazione media è pari a 8,4. L'auto privata viene usata infatti tutti i giorni dal 46% dei veneti e almeno qualche volta a settimana da un ulteriore 40%. Quando le distanze lo permettono, anche la bicicletta sembra essere molto apprezzata, con un punteggio medio di 8 punti su 10, subito sopra le due ruote a motore (soddisfazione media pari a 7,9 per motocicli e ciclomotori). Abbastanza diversa la frequenza di utilizzo di questi mezzi: la bicicletta viene usata tutti i giorni dal 10% dei veneti, almeno qualche volta a settimana da un ulteriore 23% e almeno qualche volta al mese da un altro 26%. Molto inferiori le quote di utilizzatori di moto, ciclomotori o scooter (3% tutti i giorni, 7% qualche volta a settimana, 6% qualche volta al mese). Nettamente inferiore la soddisfazione per l'utilizzo dei mezzi pubblici: punteggio medio di 6,3 per gli autobus urbani o tram, che vengono utilizzati almeno qualche volta al mese complessivamente dal 33% dei veneti. Pari a 6 è il punteggio medio di soddisfazione per pullman e autobus extra-urbani, che vengono utilizzati almeno qualche volta al mese complessivamente dal 19% della popolazione. Appena il 3% dei veneti utilizza almeno una volta al mese un mezzo in sharing (car sharing, bike sharing, scooter sharing o car pooling) e la relativa soddisfazione media raggiunge 6,2 punti.

STILI E COMPORTAMENTI DI MOBILITÀ NEL 2022

Gli spostamenti quotidiani

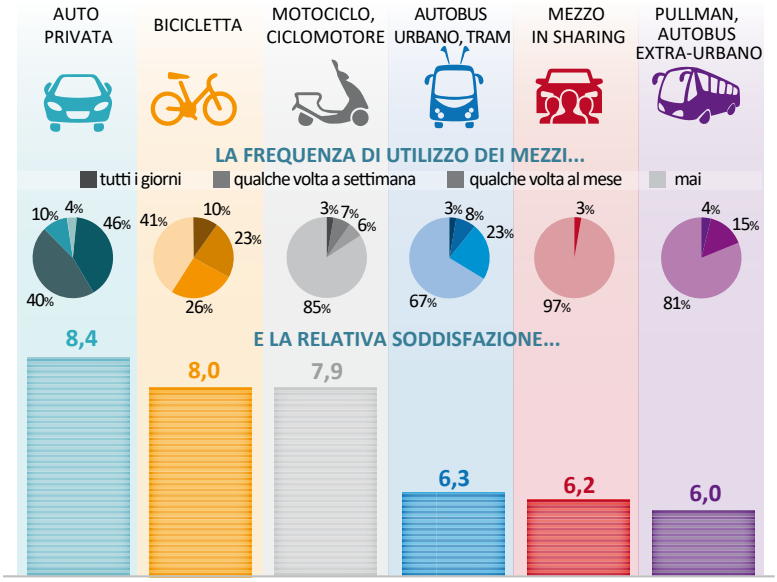
Tempo medio pro-capite dedicato alla mobilità: **51** minuti

% di persone che escono di casa quotidianamente: **82%** delle persone di 14-84 anni

Durata media degli spostamenti: **21** minuti

Lunghezza media degli spostamenti: **12** Km

Il trasporto su strada



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Isfort - Osservatorio Audimob

WEB Flash

SONO DISPONIBILI:
- Turismo, dati provvisori a settembre 2023
- Conciliazione vita lavorativa e privata, anno 2022
- Incidenti stradali, anno 2022

http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: **https://statistica.regione.veneto.it/dashboard**

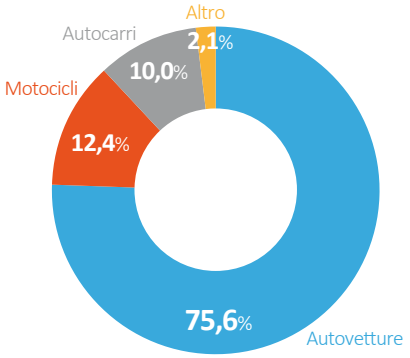
La centralità dell'automobile nelle scelte di mobilità quotidiana dei veneti motiva la priorità assoluta di rinnovare in tempi utili il parco circolante. Il ringiovanimento del parco veicoli è infatti importante per la prestazione dei veicoli stessi e per la maggiore disponibilità di efficaci dispositivi di sicurezza finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale e delle sue conseguenze, oltre che alla diminuzione delle emissioni atmosferiche legate al trasporto. Gli obiettivi proposti dall'UE relativamente alla riduzione delle emissioni legate al settore dei trasporti fanno prevedere grandi cambiamenti per il mercato dell'auto.

VERSO IL RINNOVO DEL PARCO AUTO PER SICUREZZA E AMBIENTE

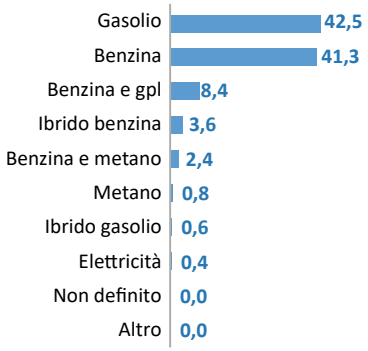
Le analisi qui presentate si concentrano sulle autovetture che in Veneto sono oltre 3 milioni e coprono oltre il 75% del parco veicoli. Le autovetture circolanti nel 2022 in Veneto sono principalmente alimentate a gasolio o benzina. La classe ambientale più rappresentata in Veneto è l'Euro 6, seguita dall'Euro 4 e Euro 5; segue lo zoccolo duro delle classi Euro 0-2, maggiormente inquinanti, che ancora oggi sono quasi 1 auto su 8. Il mercato veneto delle autovetture nuove ha chiuso il 2022 con una flessione annua del -23,5%, più intensa che a livello nazionale (-12,1%). Tale risultato è dovuto in particolare al perdurare della carenza di forniture di componenti per la costruzione di autovetture che ha causato una crisi dell'offerta, mentre alcuni fattori congiunturali, legati anche all'andamento dei prezzi, frenavano la propensione all'acquisto di automobili. La tendenza di medio periodo vede crescere gradualmente tra le prime iscrizioni il peso dei veicoli ad alimentazione ibrida a benzina ed elettrica (nel 2022 rispettivamente pari al 33,7% e 4,3%). Con riferimento al mercato veneto delle auto usate sono rilevanti gli incrementi per i trasferimenti di proprietà di vetture elettriche (+40,9%) e ibride, nonostante le quote corrispondenti siano ancora al di sotto dell'1% per elettriche e pari al 4,1% per le ibride a benzina. Sulle nostre strade ci sono meno auto elettriche rispetto al resto d'Europa, dice lo Smart Mobility Report del Polimi, e tra le motivazioni troviamo i costi ancora troppo elevati, la carenza di incentivi e gli interrogativi su durata, modalità e costo della ricarica elettrica.

LE AUTOVETTURE CIRCOLANTI

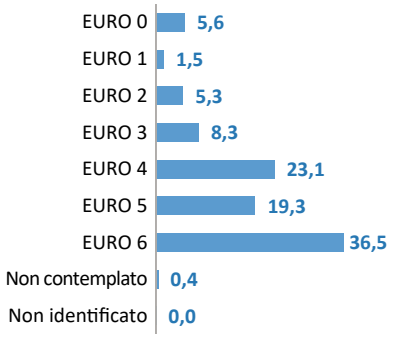
Parco veicolare per categoria del veicolo. Veneto - Anno 2022



Autovetture per alimentazione (Quota %). Veneto - Anno 2022

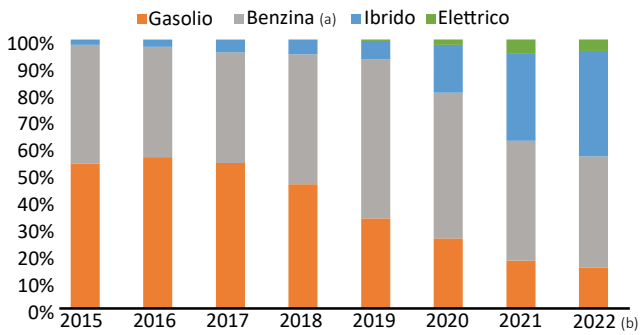


Autovetture per classe ambientale (categoria Euro) (Quota %). Veneto - Anno 2022

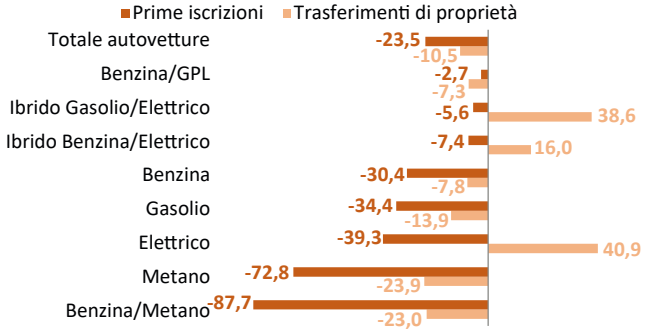


LE NUOVE IMMATRICOLAZIONI E I TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ

Autovetture immatricolate per alimentazione. Veneto - Anni 2015:2022



Var. % 2022/21 prime iscrizioni e trasferimenti netti di proprietà di autovetture per alimentazione (b). Veneto



(a) Nei veicoli a benzina sono compresi anche quelli con doppia alimentazione (Benz/GPL e Benz/Met.)
(b) Dati 2022 aggiornati ad aprile 2023

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati ACI

STATISTICHE FLASH

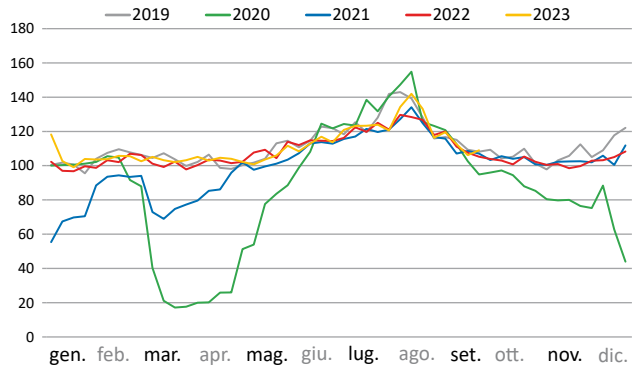
NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

VOLUMI DI TRAFFICO IN FORTE RIPRESA

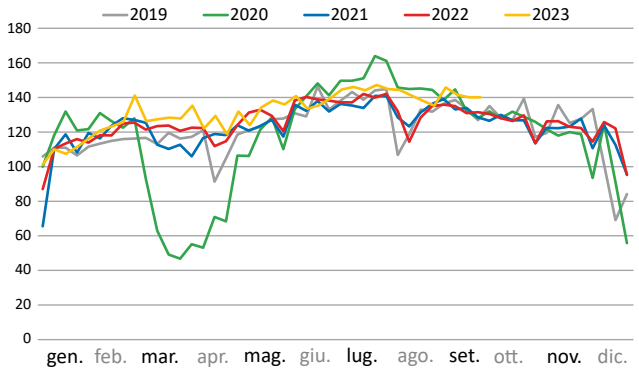
Il 2022 e ancor più l'anno in corso hanno fatto osservare una forte ripresa degli spostamenti e dei flussi di traffico stradale. I traffici dei veicoli su rete stradale ANAS in Veneto mostrano nei primi 9 mesi del 2023 una tendenza positiva, con i valori relativi ai veicoli leggeri ancora leggermente inferiori ai livelli del 2019 e quelli dei mezzi pesanti in linea - e talvolta superiori- rispetto a quelli del 2019 (come già verificatosi nel 2022).
Una tendenza analoga si osserva per i traffici sulla rete autostradale: nel 2022 i volumi di traffico sulle tratte autostradali interessanti il Veneto mostrano aumenti rilevanti rispetto all'anno precedente per la componente veicolare leggera, più limitati per quella pesante. Rispetto alla situazione pre pandemica è invece proprio il settore dei veicoli leggeri a non aver ancora recuperato i livelli 2019, segmento che aveva maggiormente subito le limitazioni alla mobilità legate alla pandemia. Il trasporto pesante, invece, ha recuperato in fretta e ha già superato i livelli di percorrenza del 2019.
A livello nazionale l'indicatore di Istat relativo al trasporto interno di merci rispetto al PIL, calcolato come rapporto tra valori del trasporto merci in tonn-km e PIL, aveva evidenziato negli anni 2011-2015 una significativa flessione, mentre tra il 2016 ed il 2019 aveva registrato una ripresa, in concomitanza con il miglioramento del ciclo economico. Nel 2020 la crisi dovuta alla pandemia ha fatto registrare un modesto decremento, mentre dal 2021 l'indicatore è tornato a crescere.
Le tonnellate di merci trasportate su strada con origine o destinazione veneta si sono ridotte nel medio periodo: Istat rileva, sulla base dei dati sul traffico merci effettuato dai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali di immatricolazione italiana, che le tonnellate trasportate complessivamente con origine il Veneto hanno sfiorato i 140 milioni nel 2021, in equilibrio rispetto all'anno precedente, ma in calo di quasi il 30% rispetto al 2008; la merce trasportata destinata alla nostra regione è pari a quasi 141 milioni di tonnellate nell'ultimo anno, in crescita del 4% rispetto al 2020 e sempre con un importante calo rispetto al 2008.
Nell'ultimo anno rilevato, oltre l'80% delle tonnellate complessive trasportate da e per il Veneto ha riguardato attività di trasporto conto terzi, servizio professionale che nel medio periodo sta acquistando progressivamente quota, mentre il trasporto per conto proprio è diminuito negli anni, per arrivare nel 2021 a un totale di tonnellate trasportate più che dimezzate rispetto al 2008.

IL TRAFFICO STRADALE

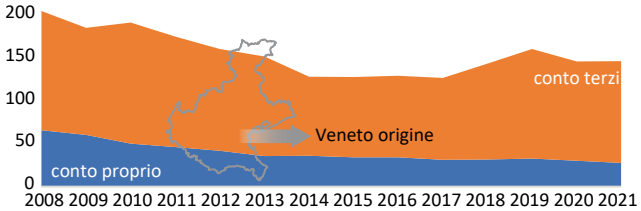
Traffici stradali giornalieri medi dei veicoli leggeri su rete Anas. Veneto - Anni 2019:2023
(Base 100 = valore medio settimana 6-12 gennaio 2020).

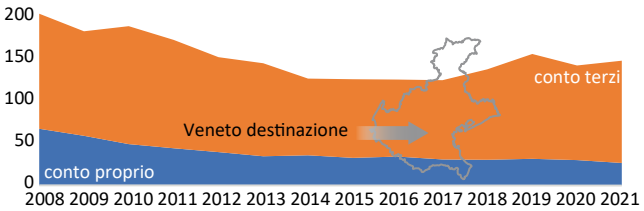


Traffici stradali giornalieri medi dei veicoli pesanti su rete Anas. Veneto - Anni 2019:2023
(Base 100 = valore medio settimana 6-12 gennaio 2020).



Merci trasportate su strada (*) con origine e destinazione il Veneto per titolo di trasporto (milioni di tonnellate) - Anni 2008:2021





(*) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali di immatricolazione italiana.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e elaborazioni MIT su dati ANAS

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

GLI INCIDENTI STRADALI IN VENETO NEL 2022

Dopo la fine dei periodi di limitazione agli spostamenti legati alla pandemia, la ripresa della mobilità stradale non poteva che riservarci un aumento dell'incidentalità. Il 2022 registra infatti un aumento dei sinistri stradali rispetto al 2021: l'anno 2022 fa registrare in Veneto 13.220 incidenti stradali con lesioni a persone, in aumento del +6,6% annuo (+9,2% in Italia). Nello stesso anno in Veneto sono stati 321 le vittime di incidenti stradali, +12,6% annuo (+9,9% in Italia), e 17.286 i feriti, +4,7% annuo (+9,2% in Italia). È opportuno affiancare a tali dati il confronto rispetto all'anno 2019, anno di riferimento individuato per l'obiettivo decennale di dimezzamento delle vittime entro il 2030. Rispetto al 2019 il fenomeno nel 2022 risulta in diminuzione: in Veneto il numero di incidenti stradali registra un -4,6%, le vittime un -4,5% e i feriti un -8,2%. Il maggior numero di incidenti si è verificato sulle strade urbane (69,9%), provocando il 39,9% dei decessi e il 66,2% dei feriti; a seguire poco più di un incidente su quattro è avvenuto su strade extraurbane (54,8% dei decessi e 28,3% dei feriti) e meno del 5% in autostrada (poco più del 5% di feriti e decessi). Gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane (5,2 decessi ogni 100 incidenti) e sulle autostrade (3 decessi ogni 100 incidenti). L'82% degli incidenti ha avuto luogo tra le ore 8 e le ore 20; gli incidenti notturni, cioè quelli che si verificano tra le 22 e le 6, rappresentano il 12,3% del totale degli incidenti ma hanno un indice di mortalità più elevato (5,2 decessi ogni 100 incidenti, contro una media giornaliera regionale di 2,4 morti ogni 100 incidenti). La guida distratta, il mancato rispetto delle regole di precedenza e le manovre errate sono le prime tre cause di incidente tra quelle specificate.

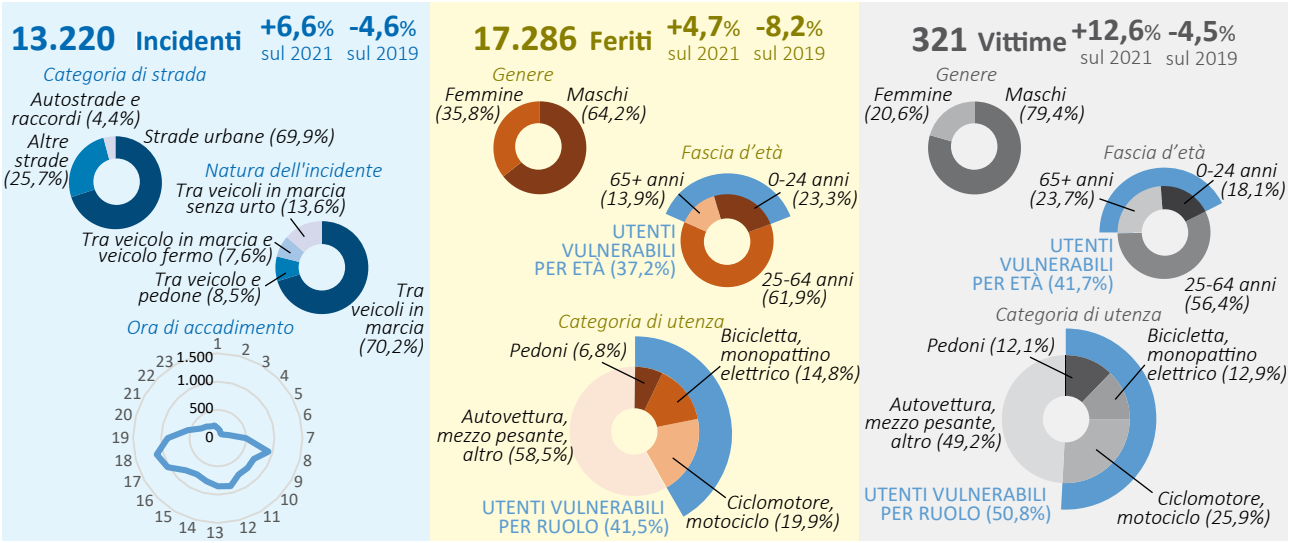
Gli utenti vulnerabili per ruolo, cioè gli utenti della strada non protetti da un abitacolo (pedoni e conducenti o passeggeri di veicoli a due ruote), ricoprono un peso importante negli eventi di incidentalità stradale con lesioni a persone: l'incidenza di tali utenti è infatti pari a oltre la metà per quanto riguarda le vittime della strada (50,8%) e a oltre 4 su 10 per quanto riguarda i feriti dell'ultimo anno. Negli ultimi vent'anni il numero di decessi è decisamente diminuito per gli automobilisti, mentre rimane urgente lavorare per un significativo ridimensionamento delle vittime tra i pedoni e gli utilizzatori delle 2 ruote.

Le statistiche sugli utenti vunerabili per età (bambini, giovani ed anziani) ci dicono che il 18,1% delle vittime appartiene alla fascia d'età fino ai 24 anni e il 23,7% appartiene alla categoria degli anziani con almeno 65 anni; nell'ultimo anno si riduce l'incidenza dei decessi degli utenti vulnerabili per età, attestandosi su un valore inferiore alla media nazionale (41,7% contro 44,3%).

Nel 2022 il costo dell'incidentalità stradale con lesioni alle persone (*) è stimato in oltre 1,5 miliardi di euro per il Veneto (315,4 euro pro capite); la regione incide per l'8,5% sul totale nazionale.

(*) Il costo sociale per incidentalità stradale rappresenta il costo sostenuto da amministrazioni pubbliche, imprese e famiglie a causa dei danni a persone e cose a seguito degli incidenti stradali. Essi sono composti dai costi sanitari, dai costi umani (danno biologico e morale), dai costi derivanti dalla perdita di capacità produttiva, dai costi amministrativi e giudiziari e dai danni materiali.

GLI INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE CONTINUANO A CRESCERE NEL 2022



SISTAR
Ufficio di statistica
Regione del Veneto

Regione del Veneto
- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
http://www.regione.veneto.it/web/statistica

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/guest/statistica.
Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Giorgia Faggian 041/2791579
Carla Pesce 041/2793906